

# **& MEMORIA PROGETTO**

## **Memoria & Progetto**

Fondata nel marzo 2008 l'Associazione Memoria & Progetto, che non ha finalità di lucro, ha sede presso l'Archivio di Stato di Milano.

L'Associazione si configura come Centro di studi per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e ha per scopo la promozione e il coordinamento di progetti, ricerche e interventi finalizzati alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale (beni archivistici, fotografici, librari, museali, artistici, architettonici e paesaggistici) nel contesto lombardo e nazionale, presso istituzioni ed enti sia pubblici che privati, con particolare attenzione ai fondi conservati presso l'Archivio di Stato di Milano.

Per consentire una conoscenza approfondita e una divulgazione articolata del patrimonio presso una vasta utenza di studiosi e di non specialisti, si intende promuovere la creazione di reti tra istituzioni culturali, scientifiche e didattiche; la pubblicazione di studi, inventari e cataloghi; la creazione di siti web e prodotti multimediali; l'allestimento di mostre; l'organizzazione di convegni, seminari e giornate di studio; ogni altra attività ritenuta utile per il raggiungimento dello scopo associativo.

## **Comitato direttivo**

Maria Canella (presidente)  
Elena Puccinelli (direttore)  
Maria Pia Bortolotti

## **Membri dell'associazione**

Marco Benzoni  
Maria Pia Bortolotti  
Maria Canella  
Antonella Minetto  
Elena Puccinelli  
Carmela Santoro

# **&MEMORIA PROGETTO**

## **Contatti**

Memoria & Progetto  
viale Sabotino 10  
20135 Milano

Elena Puccinelli  
Cell. 338 4353402  
[elena.puccinelli@tiscali.it](mailto:elena.puccinelli@tiscali.it)

[marcoebenzoni@gmail.com](mailto:marcoebenzoni@gmail.com)  
[mariapia.bortolotti@beniculturali.it](mailto:mariapia.bortolotti@beniculturali.it)  
[maria.canella@unimi.it](mailto:maria.canella@unimi.it)  
[aminetto@uli.it](mailto:aminetto@uli.it)  
[carmela.santoro@beniculturali.it](mailto:carmela.santoro@beniculturali.it)

# MEMORIA & PROGETTO

## Ricerche e progetti

*“Esiste una persona imprenditoriale?”*

Si tratta di un progetto di ricerca coordinato dalla professoressa Roberta Garruccio (Università degli Studi di Milano) e finanziato dalla Camera di Commercio di Milano (2008-2009). Il progetto, basato sull'utilizzo e l'analisi delle fonti orali, intende mettere alla prova sull'area e sulla realtà economica di Milano alcune interpretazioni classiche e nuove, confrontandole con un gruppo di autobiografie imprenditoriali locali raccolte attraverso interviste videoregistrate su supporto digitale.

*Palazzo Morando: Milano e lo stile di una città tra Settecento e Novecento. Abiti e dipinti dalle collezioni civiche*

Memoria & Progetto ha curato, per incarico dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano, l'allestimento di Palazzo Morando inaugurato il 1° marzo 2010. Obiettivo è stato quello di dare nuova visibilità allo straordinario patrimonio artistico del Museo di Milano e contemporaneamente a valorizzare il patrimonio di abiti e accessori conservati presso le Civiche Raccolte d'Arti Applicate, permettendo al pubblico cittadino, nazionale e internazionale di fruire gli spazi dedicati alla collezione di dipinti che illustrano i paesaggi urbani di Milano tra XVI e XIX secolo in un nuovo allestimento, che ha arricchito la veste di casa-museo già presente nell'appartamento Attendolo Bolognini al primo piano di Palazzo Morando.

*“... in nome d'Italia”. Ex voto da collezioni private*

Memoria & Progetto ha curato l'allestimento di un'importante collezione di tavolette votive risorgimentali nelle sale delle Civiche Raccolte Storiche – Palazzo Moriggia in via Borgonuovo 23 dal 19 aprile al 29 maggio 2011. La mostra è stata realizzata nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano e l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano. Gli ex voto esposti coprono un arco cronologico ampio e illustrano alcuni tra i più importanti fatti d'arme dell'Ottocento italiano a partire dalle battaglie napoleoniche per concentrarsi in particolare sulle guerre di indipendenza del 1848, 1859 e 1866.

*M.A.I.S. – Multistakeholder Activities and Initiatives for sustainable food Systems (2010)*

“M.A.I.S.” è un progetto finalizzato alla creazione di una cultura condivisa per lo sviluppo sostenibile della filiera agroalimentare locale. Scopo principale è coinvolgere i soggetti del territorio della Zona 4 del Comune di Milano in un percorso partecipativo e partecipato al fine di renderli protagonisti di uno sviluppo sostenibile della filiera agroalimentare locale, ossia di restituire a

# &MEMORIA PROGETTO

ciascuno di loro - produttori, distributori, istituzioni locali, organizzazioni del terzo settore e consumatori - il ruolo di nodo di una rete di responsabilità. In particolare il progetto intende:

- aumentare la conoscenza sulle criticità sociali, ambientali ed economiche della filiera agroalimentare;
- rafforzare la responsabilità sociale del territorio;
- fornire opportunità di integrazione sociale;
- creare occasioni per lo sviluppo di pratiche sostenibili condivise nell'ambito della filiera agroalimentare del territorio.

Al fine di creare i presupposti per tali cambiamenti, gli strumenti e le iniziative previsti dal progetto spaziano dai workshop formativi sui temi della sostenibilità alimentare tra istituzioni locali, mercato alimentare e consumatori, alla creazione di un punto informativo sulla sostenibilità alimentare e di un orto urbano presso una struttura strategica del territorio, passando da percorsi per creare opportunità di inserimento professionale e per sviluppare realtà imprenditoriali legate alla filiera agroalimentare nel quartiere, fino a iniziative socioculturali di informazione sul rapporto tra città e campagna e ad attività didattiche sul territorio per le scuole.

[feemdeveloper.net/progettomais/getpage.aspx?id=1](http://feemdeveloper.net/progettomais/getpage.aspx?id=1)

## *Castelli del Ducato. Percorsi castellani da Milano a Bellinzona (2010-2013)*

Il progetto Castelli del Ducato traccia un percorso culturale e turistico che dal Castello Sforzesco di Milano conduce fino ai Castelli di Bellinzona. La valorizzazione delle architetture fortificate e dei centri urbani fondati durante il Ducato di Milano, tra metà Trecento e metà Cinquecento, è l'occasione per riprendere consapevolezza di un'identità territoriale, architettonica, linguistica dimenticata, valorizzando tutto il territorio situato tra l'Italia e la Svizzera, per arrivare a una promozione culturale e turistica di qualità.

Memoria & Progetto, come responsabile della valorizzazione degli archivi storici ha realizzato: l'inventariazione del fondo dell'Archivio di Stato di Milano *Potenze sovrane e altre voci*, a cura di Tiziana Danelli e Ermis Gamba; la digitalizzazione del fondo *Registri ducali*, conservati in Archivio di Stato di Milano e dei *Registri e lettere ducali relative al periodo sforzesco (1450-1502)*, conservati all'Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana di Milano, per un totale di 223 registri (circa 80.000 pagine); la valorizzazione dell'*Inventario dell'Archivio Cusani Visconti Botta Adorno*, a cura di Sara Cazzoli, Roberta Gallotti, Debora Piroli, Silvia Signori, conservato a Chignolo Po; il riordino e l'inventariazione degli archivi Visconti di San Vito, Casati, d'Adda Gherardini e Visconti d'Aragona (secoli XII-XX), conservati presso la Fondazione Visconti di San Vito di Somma Lombardo a cura di Maria Cristina Brunati, Nadia Carrisi, Enrica Panzeri, Giorgio Sassi. Memoria & Progetto come responsabile del coordinamento della ricerca storico-scientifica ha curato la realizzazione dei volumi: *Percorsi castellani da Milano a Bellinzona. Guida ai castelli del ducato*, a cura di Federico Del Tredici e Edoardo Rossetti, Nexo, 2012; *Artigianato e lusso. Manifatture preziose alle origini del Made in Italy*, a cura di Maria Pia Bortolotti, Skira, 2013; *Sotto il segno della vipera. L'agnazione viscontea nel Rinascimento. Episodi di una committenza di famiglie (1480-1520)*, di Edoardo Rossetti, Nexo, 2013. Memoria & Progetto ha inoltre coordinato la realizzazione delle numerose presentazioni, i seminari e le giornate di studio che hanno avuto nei tre anni di progetto.

# & MEMORIA PROGETTO

<http://www.castellidelducato.eu>

*“Valle dei monaci” una risorsa viva per Milano (2012-2013)*

Realizzato dall'Associazione Nocetum, cofinanziato da Telecom, in collaborazione con Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze della Storia e della Documentazione storica, Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e pianificazione, Memoria & Progetto, Studio Belgiojoso.

Per uno sviluppo territoriale integrato e sostenibile è necessaria una relazione strategica tra le varie anime della città urbanizzata e tra queste e le zone ancora fortemente rurali; una relazione fatta di flussi economici e commerciali, ma anche di occasioni di incontro, di svago, di benessere a contatto con la natura. Per questo il progetto Valle dei Monaci ha inteso fare rivivere l'antica grangia, esplicitandone appieno tutte le potenzialità: da un lato quella di moderno granaio alle porte di Milano, rinsaldando il legame con l'ambito rurale circostante e trasformandola in City Farm a beneficio di scuole e gruppi. Dall'altro, la grangia rivive quale luogo di conservazione e utilizzo dei beni primari per la città, tra cui sono oggi riconoscibili e sempre più necessari la crescita culturale, ambientale e sociale.

Nell'ambito di questo progetto l'Associazione ha realizzato il volume *La Valle dei Monaci. Un territorio con origini antiche torna a vivere per Milano*, a cura di Maria Canella e Elena Puccinelli, Nexo, Milano 2012.

[www.valledeimonaci.org](http://www.valledeimonaci.org)

## BOOKCITY MILANO

BOOKCITY MILANO è un'iniziativa voluta dal Comune di Milano e dal Comitato Promotore (Fondazione Rizzoli “Corriere della Sera”, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri), a cui si sono affiancati la Camera di Commercio di Milano e l'AIE (Associazione Italiana Editori), in collaborazione con l'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) e l'ALI (Associazione Librai Italiani). Nel 2012 il Comitato Promotore e l'Assessorato alla Cultura hanno chiamato a raccolta gli editori italiani per realizzare un evento condiviso tra tutti i protagonisti del sistema editoriale, con l'obiettivo di mettere al centro di una serie di eventi diffusi sul territorio urbano il libro, la lettura e i lettori, come motori e protagonisti dell'identità della città e delle sue trasformazioni nella storia passata, presente e futura.

BOOKCITY MILANO si articola in una manifestazione di tre giorni (più uno dedicato alle scuole), durante i quali vengono promossi incontri, presentazioni, dialoghi, letture ad alta voce, mostre, spettacoli, seminari sulle nuove pratiche di lettura, a partire da libri antichi, nuovi e nuovissimi, dalle raccolte e biblioteche storiche pubbliche e private, dalle pratiche della lettura come evento individuale, ma anche collettivo.

BOOKCITY MILANO, nel suo insieme, vuole: avere una dimensione metropolitana capace di aprirsi a una fruizione nazionale e internazionale; dare visibilità a Milano come centro della produzione editoriale; Proporre la lettura come esperienza di valore; Coniugare innovazione e tradizione, accompagnando la trasformazione sia delle filiere produttive sia dei comportamenti e delle forme di lettura, nella direzione dello sviluppo di prodotti e servizi realmente innovativi,

**Memoria & Progetto - viale Sabotino 10 - 20135 Milano - codice fiscale 97491810152**

# MEMORIA & PROGETTO

capaci di fornire occasioni di lavoro e di crescita.

L'associazione Memoria & Progetto ha partecipato all'ideazione della manifestazione e offre ogni anno un contributo di primo piano alla sua realizzazione, con un'attività di progettazione, programmazione e coordinamento.

[www.bookcitymilano.it](http://www.bookcitymilano.it)

## *Matercult*

Nell'ambito del progetto Matercult dell'Associazione Nocetum, Memoria & Progetto ha curato la pubblicazione del volume *Nutrire il territorio. Nuovi dialoghi metropolitani* a cura di Maria Canella e Elena Puccinelli, Milano, Nexo, 2015.

Autori dei saggi in esso contenuti sono: Maria Silvia Lusuardi Siena e Federica Matteoni, Paola Villa, Flavio Boscacci, Giorgio Bigatti, Roberta Garruccio, Sara Roncaglia, Giuseppe Lupo, Luca Doninelli.

## *Apparecchiare giocando. La tavola nel tempo (dai 6 anni)*

Nell'ambito del progetto Childrenshare.

Come si è evoluta la tavola apparecchiata nel corso dei secoli?

Da quando si è diffuso l'uso del bicchiere? Piatti, posate, bicchieri sono oggetti della vita di tutti i giorni, ma dei quali spesso sappiamo molto poco. Attraverso un percorso scenografico nella storia dell'arte, i bambini possono partire alla scoperta delle principali evoluzioni del mondo della tavola, dei suoi utensili e delle sue abitudini. Giochi di associazione tra oggetti ed epoche e attività di ricostruzione della tavola imbandita di un preciso momento storico portano i bambini alla scoperta di una "linea del tempo della tavola" e delle sue caratteristiche di convivialità, tra sapere culturale, artigianale e produttivo.

MUBA – Museo del Bambino

6-18 ottobre 2015

## *Gioielli di Gusto*

Le delizie della tavola hanno ispirato nel corso dei secoli i gioielli più preziosi e i bijoux più fashion. Le forme e i colori di prodotti commestibili hanno contribuito a tracciare una storia allegra, divertente e ironica del gioiello.

Grazie all'arte orafa il cibo, svincolato dalla sua funzione nutritiva, si è trasformato in forma puramente estetica, un oggetto ricco di contenuto simbolico e immediatamente riconoscibile. Diventando il punto di incontro tra la progettualità del food design e la fantasia del gioielliere, metallo, pietre e smalti danno vita ai gioielli a forma di cibo in un caleidoscopio di colori, di luce e di brillantezza.

# MEMORIA & PROGETTO

La mostra, in un mix di gioiello vero, bijou e accessorio moda, vuole presentare una serie di oggetti affascinanti che propongono una riflessione, a volte seria, a volte surreale, a volte fantastica del rapporto tra cibo e ornamento. Attraverso esemplari storici e lavori contemporanei di gioiellieri e designer italiani e internazionali, l'evento illustra come piatti e alimenti siano da sempre veicoli di creatività e sottolineano la valenza estetica e culturale del cibo.

Percorrendo la storia, si giunge infatti al gioiello contemporaneo inteso non solo come accessorio e ornamento ma come oggetto di design nato dalla sperimentazione, da una ricerca di nuovi materiali e nuove forme che diventa emblema di pura creatività.

E se ogni oggetto, di per sé, è una piccola meraviglia di manifattura e di creatività, l'allestimento ideato da Alejandro Ruiz per la mostra racconta le visioni che nascono in un mondo silenzioso ed enigmatico come quello rappresentato da una tavola allestita per un qualche convivio ma abbandonata, sulla quale sono 'distrattamente' collocati i gioielli.

In un gioco di presenza-assenza, di ordine-disordine, di colore e non colore emerge la sorpresa perché gli utensili e degli oggetti da mise en place hanno forme reali, ma sono in realtà origami.

È la carta, infatti, l'elemento materico scelto per definire il registro di questo progetto che prende spunto da un vissuto quotidiano per raggiungere la dimensione della fantasia e dell'incanto.

Palazzo Morando

18 settembre - 8 dicembre 2015

<http://www.mostragioiellidigusto.com/>

## *La Rinascente prima della Rinascente*

Nell'ambito della collaborazione con la Rinascente per la celebrazione dei 150 anni dalla fondazione dei Magazzini Bocconi e dei 100 anni del marchio, Memoria & Progetto realizza una mostra che racconta i primi 50 anni dell'azienda dalla fondazione da parte di Luigi e Ferdinando Bocconi nel 1865, alla costruzione dei grandi magazzini in piazza Duomo nel 1889, fino alla prima guerra mondiale e al nuovo nome ideato nel 1917 da D'Annunzio. Attraverso un racconto inedito fatto di fotografie e documenti provenienti da archivi storici, racconta la nascita dei grandi magazzini a Milano e l'affermazione del capoluogo lombardo come motore economico dell'Italia postunitaria.

Techno Souq via Santa Radegonda

18 novembre – 1° dicembre 2015

<https://www.rinascente.it/heritage/it/>

## *L'immagine dei milanesi nella vita quotidiana (1790-1890)*

A cura di Alberto Milano, promossa da Comune di Milano | Cultura, Direzione Musei Storici e l'associazione Memoria & Progetto in collaborazione con Istituto Lombardo di Storia Contemporanea. Prodotta da d'Officina | fpe spa con Tito Canella Architetti.

**Memoria & Progetto - viale Sabotino 10 - 20135 Milano - codice fiscale 97491810152**

# & MEMORIA PROGETTO

Circa centocinquanta opere, in gran parte inedite, tra fogli satirici, caricature, vedute e piante della città, calendari, stampe per la decorazione della casa e pubblicità provenienti dalle Raccolte Civiche e private che restituiscono al visitatore un volto poco noto dei milanesi in cento anni di storia (1790-1890), durante i quali si susseguirono vicende storiche ed economiche che portarono la città a divenire un importante centro culturale, commerciale e industriale all'alba del Novecento.

Proseguimento ideale del percorso espositivo che si snoda nelle sale al piano nobile del Palazzo, dedicato all'illustrazione della fisionomia urbanistica di Milano tra la fine del Quattrocento e il primo decennio del Novecento e alla collezione di costumi delle Civiche Raccolte Storiche, la mostra, omaggio alla città e ai suoi abitanti, agli usi e costumi, ai modi di fare e di dire e alla vita di tutti i giorni nelle strade, nei salotti e nelle attività commerciali, è anche l'occasione per presentare al pubblico abiti e accessori (ventagli, borsette, scialli, cappelli, etc.) risalenti al periodo considerato provenienti dalle collezioni di Palazzo Morando.

Attraverso la mostra si ripercorre inoltre la storia della grafica e dell'editoria milanese. In questi cento anni di produzione vennero utilizzate tutte le tecniche di stampa, dalle incisioni in rame alla xilografia e litografia fino all'oleografia. Quest'ultima, simulando l'effetto della pittura a olio su tela, godette di particolare fortuna tra Ottocento e Novecento tanto che la città meneghina ne divenne il più importante centro di produzione italiano contribuendo alla diffusione di questa particolare forma di gusto estetico avvicinando il popolo alla cultura artistica.

Palazzo Morando | Costume Moda Immagine

17 dicembre 2015-21 febbraio 2016

# **&MEMORIA PROGETTO**

## **Archivi Storici**

### Archivio della Compagnia della Roggia Morlana di Bergamo (2013-2015)

La Roggia Morlana, di antichissima fondazione, risulta già attiva in un documento del 908. Quando la portata della Roggia divenne insufficiente ai bisogni, il Comune, di sua autorità la lasciò a chi ne aveva acquisito qualche diritto, costituendoli in consorzio e dettò norme per il miglior uso della Roggia stessa, da allora pertanto la Morlana diventò autonoma. La Compagnia della Roggia Morlana si vide riconosciuto il diritto assoluto di proprietà della Roggia Morlana e delle sue acque nello Statuto della Città di Bergamo del 1237 e negli atti di concessione e disposizione del 1268 e del 22 settembre 1275. Tuttavia lo Statuto del 1248 attribuiva al Comune un significativo diritto di vigilanza.

Con lo strumento 22 maggio 1468 rogato da Stefano Lanfranco de Laglio è sancita la convenzione tra Bartolomeo Colleoni e la Compagnia Morlana: Colleoni chiese di essere accolto come socio comproprietario obbligandosi a riformare a sue spese l'alveo della Roggia. In compenso si convenne che gli fosse messo a disposizione nella località Casalino quella eventuale quantità d'acqua che si ritrovasse maggiore di tre canali e mezzo che rimanevano a favore della Compagnia. Il di più derivato costituisce le rogge Curna e Colleonesca.

Sulla Roggia Morlana, da sempre canale fondamentale per le attività agricole ed artigianali della bergamasca, sorsero nella seconda metà del Settecento numerosi filatoi di seta, alle origini dell'industria manifatturiera moderna.

Memoria & Progetto negli anni 2013 e 2014 cura il riordino e l'inventariazione dell'archivio storico dell'istituto.

### Archivio del Conservatorio di musica Giuseppe Verdi di Milano (2013-2015)

Il Conservatorio di Milano è il più grande Istituto di formazione musicale in Italia. Fa parte del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), parallelo a quello universitario, cui lo studente accede con la maturità e previo accertamento delle competenze musicali acquisite. Conduce a diplomi accademici di primo e secondo livello, equivalenti alle lauree universitarie triennale e quinquennale.

Il Conservatorio tuttavia continua ad accogliere studenti delle fasce d'età più giovani, opportunamente selezionati in base alle loro attitudini e capacità. Per la fascia corrispondente alla scuola secondaria superiore offre anche uno specifico liceo musicale e per i ragazzi in età della scuola secondaria inferiore è convenzionato con una scuola media vicina, la Scuola media statale Giuseppe Verdi.

Memoria & Progetto negli anni 2013 e 2014 cura il riordino dell'archivio storico e di deposito dell'istituto.

# MEMORIA & PROGETTO

## Archivio dell'Unione (2015)

Nato nel 1841 grazie all'iniziativa di Emilio Belgiojoso d'Este e Giovanni Resta, due tra i giovani che il 1831 e il 1833 avevano lasciato la Lombardia perché compromessi nelle inchieste politiche di quegli anni e che a Londra e Parigi avevano imparato ad apprezzare l'esperienza associativa dei club, il club dell'Unione reca le tracce della sua storia secolare nelle carte dell'Archivio Storico. Soppresso nel 1848, il circolo rinacque nell'estate del 1859 e riaprì la sede nel 1860.

La storia dell'Unione si caratterizzò per i frequenti mutamenti di sede. Nel 1911 fu in via Romagnosi, quindi nel 1926 in via Filodrammatici. Durante la guerra, nel 1944, fu ospitata dal Clubino, quindi fu in via Borgonuovo 5 (1947-1951) e di nuovo in via Filodrammatici (1951-1966). Tra il 1966 e il 1991 il Circolo ebbe sede in via Borgonuovo 11, in palazzo Orsini, poi Falcò, quindi si trasferì per due anni in Palazzo Belgiojoso e nel 1993 in via Manzoni 45 in Palazzo Borromeo d'Adda, dove ha sede attualmente.

Luogo di ritrovo, di conversazione e di gioco, nel corso del tempo il Circolo ha organizzato eventi culturali e sportivi.

Memoria & Progetto nel 2015 cura il riordino e l'inventariazione dell'archivio storico dell'associazione.

## Archivio de la Rinascente (2015-2017)

Nell'ambito delle celebrazioni dei 150 dei Magazzini Bocconi e dei cento anni del marchio la Rinascente, Memoria & Progetto ricostruisce virtualmente l'archivio dell'azienda e dà vita al sito Rinascente Archives dove i materiali raccolti vengono conservati, ordinati e messi a disposizione ad un largo pubblico di persone interessate e di studiosi.